



Coro ALPETTE

Direttore: M° Carmelo Luca SAMBATARO



Il Coro Alpette, nato a Torino nel 1966 da un gruppo di giovani amanti del canto di montagna, è composto in questo periodo da venticinque elementi. È stato diretto per oltre quarant'anni da Giovanni Uvire che, curando l'armonizzazione di numerosi brani che il coro esegue, ha saputo e potuto dare al complesso un'impronta e uno stile molto personalizzati. Ha preso il suo posto, dal 2008 al 2017, il Maestro Andrea Ferrero Merlino, diplomato in composizione al conservatorio di Torino. Dal gennaio 2018 la direzione musicale è stata assunta dal Maestro Carmelo Luca Sambataro, che ha conseguito sei diplomi presso il conservatorio di Torino, tra i quali quello di direzione corale.

Nel corso degli anni il coro ha indirizzato le sue scelte soprattutto verso la riscoperta e riproposta del canto popolare piemontese, con l'obiettivo di valorizzare una delle più antiche espressioni delle nostre genti. Contemporaneamente abbiamo ricercato altre esperienze che hanno portato nel repertorio canti tradizionali e moderni di varia provenienza.

In oltre 50 anni di attività, il Coro Alpette ha tenuto centinaia di concerti in Italia e all'estero, presentando i suoi canti in teatri importanti, nelle piazze, nelle chiese, negli ambienti di tutti i giorni con il desiderio di stare in mezzo agli altri.

I risultati, i traguardi raggiunti sono nelle manifestazioni di simpatia da parte del pubblico, nei consensi e nei riconoscimenti ottenuti alle rassegne ed ai concorsi, nella realizzazione di sette CD, di tre LP (di cui due di canti piemontesi) e di sei musicassette su cui è stato riversato il meglio del repertorio. Nel 25° di fondazione è stato realizzato un volume che raccoglie una parte dei canti armonizzati da G. Uvire, mentre nel 2016 è stato pubblicato "Cinquanta", un libro che racconta i 50 anni di attività del Coro Alpette.

I coristi che fanno parte di questo complesso credono nel valore culturale del canto popolare e da esso traggono elementi di vita e di grande impegno che desiderano trasmettere a chi li ascolta.

Dal 1981 il Coro Alpette propone a Torino il "Concerto dell'Amicizia"; rassegna corale che intende confrontare e avvicinare, attraverso il canto, tradizioni, culture e realtà diverse. Dal 1986 il Coro Alpette organizza il "Concerto di Natale", rassegna con lo scopo di mantenere viva la tradizione dei canti ispirati a questa festività.



Coro AMICI DELLA MONTAGNA CAI ASTI

Direttore: M° Flavio DURETTO



Semmai si dovesse coniare uno slogan per il Coro Amici della Montagna, potrebbe circa recitare così: "Il futuro riparte dal passato". Infatti, il sodalizio canoro astesano, nato nel 1951 come Coro Amici della Montagna CAI Asti, nel suo 60° anno di fondazione è tornato a chiamarsi con la denominazione delle origini. A dimostrazione delle antiche radici CAI è emblematico il fatto che, fin dagli inizi, fu Fulvio Ercole Presidente del CAI Asti ad assumere, contestualmente, la presidenza del Coro.

Agli inizi degli anni 50, un gruppo di amici che condivideva in egual misura la passione per il canto e per la montagna, decise di osare oltre cominciando a cimentarsi nei primi rudimenti del canto corale dedicandosi allo studio musicale e alla ricerca di stile. In questo intento, furono validi maestri gli insegnamenti appresi dalle incisioni del già mitico Coro SAT di Trento, anche se, giustamente, i giovani coristi vollero da subito avere una precisa connotazione basata sulla qualità del canto e dei cantori.

Il Coro fin dagli albori della sua attività ha assunto una connotazione e un'identità precisa con la ricerca di armonie delicate ed impostate più sulla precisione dell'esecuzione che sulla potenza, a maggior ragione oggi dove l'età anagrafica dei coristi è, per così dire, "matura".

Nel corso della lunga carriera canora si sono succeduti diversi Maestri-Direttori dove ognuno, a proprio modo, ha lasciato un'impronta. Fra tutti ricordiamo il Maestro Armodio Cabiati recentemente scomparso che oltre a dirigere e a insegnare ha armonizzato molti brani per il Coro. Dal 2001 il complesso canoro è stato affidato al valente Maestro Flavio Duretto che, nel corso di quest'ultimo decennio, ha saputo portare entusiasmo e nuove motivazioni grazie al suo instancabile impegno, preparazione e rigore. Sempre con simpatia e amicizia. Il repertorio è quello classico di canti di montagna, degli Alpini e popolari non disdegnando, all'occorrenza canti religiosi e patriottici.

Seppur nel corso degli anni il palmares del Coro abbia acquisito sempre più riconoscimenti, avendo primeggiato nei concorsi internazionali di Bellagio e di Stresa, avendo eseguito oltre 1250 concerti nelle più importanti Città italiane ed estere come in Belgio e Svizzera, avendo realizzato sette incisioni e scritto due libri, il Coro Amici della Montagna, costituitosi in Associazione, non ha mai perso quella ricetta del successo e dell'entusiasmo basata sull'amicizia tra i coristi e sulla ricerca del continuo miglioramento.

Nel 2006, in occasione del 55° di fondazione, il Comune di Asti ha conferito al Coro "l'Ordine di San Secondo" prestigioso riconoscimento attribuito a singoli cittadini o associazioni che hanno portato lustro alla Città di Asti essendo testimoni nel Mondo "dell'astigianità". Dal 2012 a seguito della stipula di convenzione tra lo stesso Coro e la Sezione del CAI di Asti, la formazione corale astesana è tornata a far parte della grande famiglia del CAI Sezione di Asti divenendone il coro ufficiale con la denominazione di Coro Amici della Montagna CAI Asti. Il Coro conta circa trentatré coristi. Ha sede presso la Sezione del CAI Asti ed è presieduta dal 2019 da Luca Lungo Vaschetto.



CAI – CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI CHIERI

Con il patrocinio della
Città di Chieri

in collaborazione con:
ANA Gruppo di Chieri





Serata di Cori di Montagna

Con la partecipazione di:



CORO ARCO ALPINO
Chieri



**CORO AMICI DELLA MONTAGNA
CAI ASTI**



CORO ALPETTE
Torino

A cura del
Gruppo Cultura
del CAI di Chieri

Chieri, 16 ottobre 2026

SERATA DI CANTI DI MONTAGNA

Il canto di montagna è parte della storia culturale popolare delle valli alpine. Il canto popolare era un modo di comunicare idee e valori comuni, una letteratura che ammaestrava o confortava, una sorta di educazione, un narrare di situazioni tipiche necessario al funzionamento e al mantenimento dell'organizzazione sociale. È una letteratura orale, tramandata di generazione in generazione, i cui testi riassumono la saggezza educativa, l'allegria della vita quotidiana ma anche la tristezza per la guerra e le sue terribili conseguenze. Ne ascolteremo alcuni brani nella prima parte della serata.

Oggi questi canti sono stati fissati nei canzonieri e negli spartiti, sono usciti dall'ambito in cui sono nati, dal contesto pragmatico-educativo nel quale venivano perpetuati. Se la tradizione orale si è interrotta, essa tuttavia prosegue in maniera nuova, esaltata dalle armonizzazioni e interpretazioni delle corali e con canti "nuovi", appositamente scritti o adattati con sorprendenti arrangiamenti per essere interpretati dai nostri cori, che ci ricordano e ci fanno rivivere le emozioni della montagna e che ascolteremo nella seconda parte.



GRUPPO CULTURA DEL CAI DI CHIERI

Il Gruppo Cultura del CAI di Chieri nasce nel 2004. Utilizzando il patrimonio della biblioteca, il Gruppo ha iniziato ad operare proponendo letture commentate, con approfondimenti di vari temi che vanno dall'ambito geografico-naturalistico (la lettura del paesaggio e la conoscenza della natura) a quello storico-antropologico (il rapporto uomo-montagna): il connubio tra conoscenza e frequentazione delle Alpi consente di vedere il

territorio alpino con occhi diversi, di sviluppare una "curiosità interpretativa" dei luoghi e dei fatti.

Mettendosi a disposizione di tutti i soci e degli appassionati, anche non iscritti al Club Alpino, sono nati i "Martedì della montagna", serate tematiche con l'offerta di "pillole di cultura alpina", e sono annualmente proposte specifiche escursioni culturali. Nel 2015 ha curato una serata dedicata ai "Cori della Grande Guerra" con letture commentate e la partecipazione del Coro Arco Alpino e del Coro Edelweiss del CAI Torino.

Oggi il Gruppo Cultura del CAI di Chieri, oltre alla cura e gestione della biblioteca sezionale, prosegue con la programmazione di serate divulgative e di escursioni, cui si aggiungono serate di presentazione di libri con gli autori, un ciclo autunnale di cinema di montagna in collaborazione con il Cinema Splendor e serate a tema, come quella di stasera. Per info e contatti: www.caichieri.it, cultura@caichieri.it



CORO ARCO ALPINO

Direttore: M° Nico MARRONE

Era il 1965 quando un gruppo di amici del CAI di Chieri, legati dall'amore del canto corale e della montagna, ha dato vita al coro "Le Montagnars". Sotto la guida del maestro Saverio Seminara iniziò lo studio di canti legati alla montagna e agli alpini, a cui seguirono alcune ancora timide esibizioni in pubblico, che si rivelarono dei veri successi.

Questo primo gruppo si allargò e assunse una struttura anche formale sotto la presidenza di Felice Gay, entusiasta e attivissimo animatore. Nel settembre del 1967 il coro prese il nome di CORO ARCO ALPINO: l'Arco è il monumento simbolo della città di Chieri, Alpino perché molti canti del nostro repertorio raccontano le vicende degli Alpini; l'arco alpino è l'arco delle montagne che circondano la nostra regione.

Sotto la direzione di Marcello Nebbia, valente direttore e armonizzatore, il Coro amplia il suo repertorio con nuovi canti popolari delle varie regioni d'Italia e degli Alpini, alcuni dei quali elaborati e armonizzati dal maestro. Alla scomparsa di Felice Gay, ci sostiene, senza volere cariche ufficiali, l'amico Ennio Quagliotti.

Purtroppo, un grave malattia di Marcello ci priva troppo prematuramente della sua presenza. La volontà di continuare ci impegna a trovare un nuovo direttore, il giovane e abile musicista Claudio Guidotti, che con pazienza, serietà e grande impegno guida il coro a proseguire nel suo cammino. Dopo diversi anni di direzione, per motivi di famiglia e di lavoro, Claudio deve lasciare la direzione del Coro, che si tiene in vita grazie alla buona volontà di Diego Miravalle, fino a quando non prende la direzione l'attuale maestro, Nico Marrone.

Dall'amicizia e dall'ospitalità del Gruppo Alpini di Chieri nella loro sede non poteva non sorgere la fusione tra il Coro Arco Alpino e gli Alpini: per noi un grande onore poter aggiungere sul nostro nuovo distintivo, oltre a CORO ARCO ALPINO anche A.N.A. CHIERI.

Alla base di tutto, il Coro Arco Alpino si fonda soprattutto sull'Amicizia, e nonostante le alterne vicende e difficoltà, che abbiamo incontrato in 60 anni di attività, l'entusiasmo e la voglia di cantare non sono mai venuti meno.

Nel nostro cammino abbiamo perso molti amici, che "sono andati avanti", come dicono gli Alpini, ed è per loro che vogliamo continuare a mantenere vivo questo patrimonio di canti e ricordi che formano il nostro repertorio. Abbiamo partecipato a tanti concerti, anche fuori Italia, a rassegne corali, scambi di amicizia e canti con la Sardegna, alle adunate nazionali degli Alpini nelle diverse città.

Il Coro canta per trasmettere a chi ascolta i sentimenti della gente delle nostre terre, con le gioie e i dolori della vita di tutti i giorni, la dura vita degli Alpini in guerra, la bellezza e la semplicità delle nostre montagne. La nostra speranza è che qualcuno delle nuove generazioni comprenda la bellezza e la gioia di cantare, di cantare "insieme", e si unisca a noi per poter continuare a raccontare questa bellissima storia.

PRIMA PARTE

Introduzione a cura Gruppo Cultura CAI Chieri

Coro Arco Alpino

- La Bergera
- Le vieux chalet

Coro Alpette

- I giovo d'la montagna
- Che fai bella pastora
- Canto de not in montagna
- Stelutis Alpinis

Coro CAI Asti

- Il magnano
- Me compare Giacometo
- La strada ferrata
- Là sulle cime nevose

SECONDA PARTE

Introduzione a cura Gruppo Cultura CAI Chieri

Coro Alpette

- La surgis
- Mie montagne
- Pascoli verdi a Macugnaga
- Resterà la luce

Coro CAI Asti

- Montagne del Canaveis
- Tormenta
- Maggio
- Volare

FINALE A CORI UNITI

- La Montanara
- Signore delle cime